

12-ott-2018

Aggiorno alle ore 15:30 il Trading sulle Opzioni Settimanali che scadono venerdì 19 ottobre.

In questa fase la Volatilità Implicita è molto sopra la media a 3 mesi e quindi su livelli elevati, soprattutto per l'Italia a causa delle note vicende legate al deficit/pil. Poiché siamo in una fase di tensione bisogna ponderare bene gli Strike.

Vediamo per questa settimana dei livelli di Strike che tengono conto di Volatilità ed Open Interest.

Si tratta di vendita di Put e/o Call in modo da comporre uno short Strangle:

- Eurostoxx (meglio se tra 3190 e 3220) - vendita Put 3050 – vendita Call 3325;
- Dax (meglio se tra 11530-11650) - vendita Put 10900- vendita Call 12200;
- FtseMib (meglio se tra 19400 e 19600, ma è piuttosto rischioso) - vendita Put 18500 – vendita Call 21000.

Ricordo che trattasi di un trading rischioso e per esperti. Se per es. sull'Eurostoxx il mercato scende verso 3050 (rischio Put) o sale verso 3325 (rischio Call), si attua il roll over. Ovvero si chiude l'Opzione in difficoltà (e si perde) e contestualmente si vende Opzione sulla scadenza settimanale successiva, scegliendo lo strike in modo da recuperare la perdita (ma la questione è più complessa). Scrivo "verso" quei livelli poiché sarebbe meglio farlo poco prima che tali strike vengano superati. Come tolleranza si potrebbe mettere: Eurostoxx 15 punti – Dax 50 punti – FtseMib 100 punti.

Commento Generale

Come spiegato ieri, la forte discesa sui mercati Usa ha come sola motivazione l'alleggerimento di azioni da parte di molti fondi, i quali era in guadagno. Sono movimenti tecnici che talvolta hanno forti accelerazioni. Per ora non c'è motivo per pensare ad una inversione di forze. L'Europa rimane ostaggio della situazione Italiana di cui è difficile prevedere se vi sarà un rientro o un'escalation. Tuttavia, l'interesse comunque è che le discussioni rientrino.

Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future: curva a pendenza verso il basso (backwardation) sulle prime 3 scadenze, ma con valori medi in discesa- segnale di un calo di tensione.

Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 (Vstoxx Future): andamento in backwardation (ovvero verso il basso) sulle scadenze sino a dicembre e in linea con ieri- pertanto i timori di ulteriori discese del mercato Europeo per ora rimangono.

(Entro le ore 15:30 metterò qui sotto le strategie su Opzioni Settimanali- pertanto aggiornate la pagina per quell'ora).

Valori Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,46%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,22%
Hong Kong (Hang Seng)	+2,01%
Cina (Shangai)	+1,99%
Taiwan (Tsec)	-2,44%
India (Bse Sensex):	+2,03%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Positivo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte il dato sulla Bilancia Commerciale della Cina è stato sopra le attese.

Questa mattina (ore 8:00) il dato sull'Inflazione in Germania è stato secondo le attese.

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 11:00	Produzione Industriale Eurozona	<u>2</u>
Ore 13:30	Inflazione India	<u>1</u>
Ore 14:30	Indice dei Prezzi di Import ed Export Usa	<u>1</u>
Ore 16:00	Indice Fiducia Michigan (preliminare)	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente e graduati da 1 a 3) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 28 settembre e aggiornati alle ore 09:05 di oggi 12 ottobre - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:

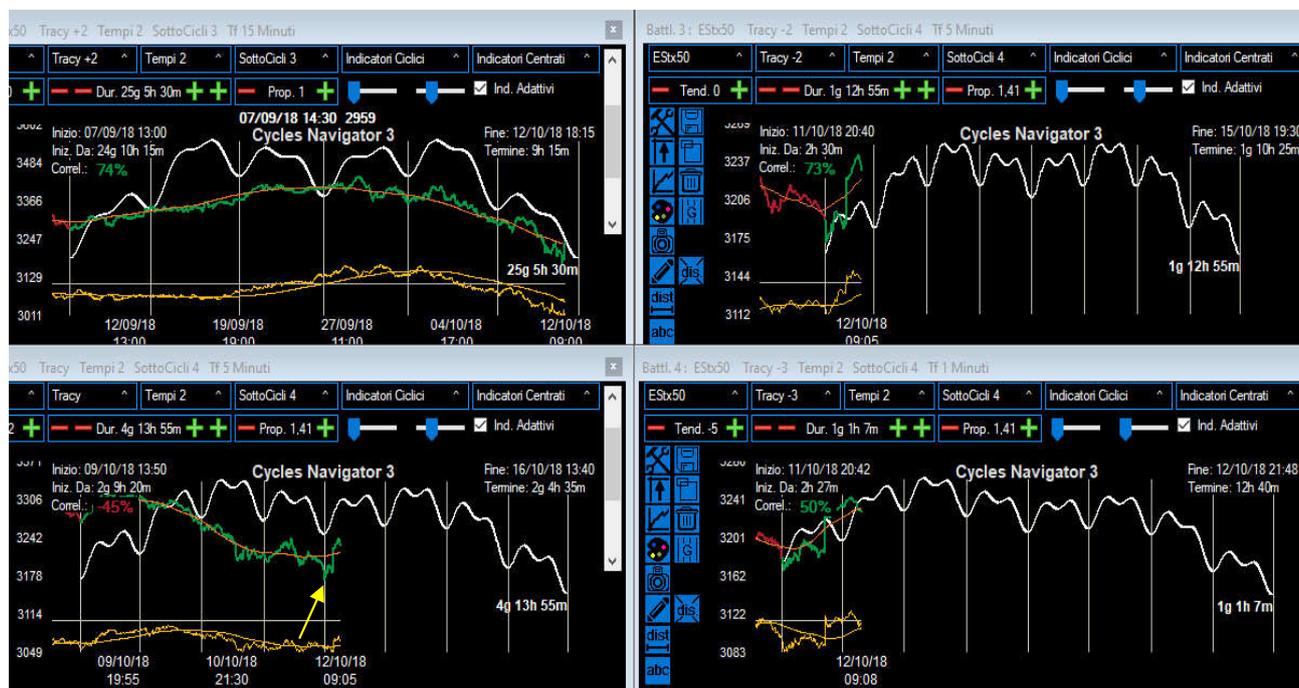


Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) restano al ribasso per tutti i Mercati.

Analizziamo il ciclo Settimanale – sembra più corretta una partenza sui minimi del 9 ottobre (8 ottobre per miniS&P). In una situazione “normale” direi che siamo intorno a metà ciclo. Ci può essere una fase di leggero recupero oggi e poi 2 gg di ulteriore debolezza per andare a chiudere il ciclo. Tuttavia si viene da un deciso ribasso e siamo in attesa della conclusione di un Trimestrale. Alle volte ciò porta a delle conclusioni anomale, ovvero con strutture cicliche (come il Settimanale) che non rispettano i tempi di durata medi.

Come al solito nei report del weekend approfondiremo (a Mercati fermi) opportunamente i movimenti della Settimana all'interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite delle forze Cicliche generali.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con l'ultima versione del Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 12 ottobre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembrava partito un nuovo metà Trimestrale sui minimi del 15 agosto che per l'Europa ha perso forza dal 30 agosto. Tuttavia il minimo centrale del 7 settembre (come mostro in figura) sembra un nuovo sottociclo Mensile. Come sappiamo ragioniamo su 2 possibilità:

- 1- struttura che termina a breve (potrebbe anche essere il minimo del 10 ottobre) – seguirebbe una ripresa di forza con il nuovo ciclo;
- 2- ciclo più lungo e che potrebbe procedere mediamente in debolezza e chiudere entro il 15-16 ottobre.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – è partito il 27 settembre mattina e potrebbe essere terminato sul minimo del 9 ottobre (come in figura). Più sopra ho descritto le sue potenzialità legate ad una metà ciclo sui minimi di ieri (vedi freccia gialla) e non mi ripeto.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito l'11 intorno alle ore 20:45 ed ha una buona forza. Potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista almeno per oggi.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – è partito ieri intorno alle ore 20:45 con un prolungamento del ciclo precedente. Ha una buona forza e potrebbe procedere a leggera prevalenza rialzista, con minore intensità dopo le ore 16.
Restano comunque altre soluzioni cicliche.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un leggero recupero di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3245-3267-3283- 3300
- Dax: 11700-11800-11900-12000
- Fib: 19620-19750-19850-20000
- miniS&P500: 2790-2800- 2815-2825

Valori verso quello sottolineato ci direbbero di un calo delle tensioni ribassiste.

- dal lato opposto una ulteriore debolezza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3220-3200-3170-3150-3125-3100
- Dax: 11580-11500-11380-11300-11200
- Fib: 19280-19150-19000-18700
- miniS&P500: 2765-2745-2725-2715-2700

Valori sotto a quello sottolineato riporterebbero debolezza generale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3245	8-9	3238
Eurostoxx-2	3267	9-10	3259
Eurostoxx-3	3283	9-10	3275
Dax-1	11700	16-18	11685
Dax-2	11750	21-22	11730
Dax-3	11800	21-22	11780
Fib-1	19620	45-50	19580
Fib-2	19750	55-60	19700
Fib-3	19850	55-60	19800
miniS&P500-1	2790	3,25-3,5	2787
miniS&P500-2	2800	3,25-3,5	2797
miniS&P500-3	2807	3,25-3,5	2804

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3220	8-9	3227
Eurostoxx-2	3200	9-10	3208
Eurostoxx-3	3170	9-11	3178
Dax-1	11580	16-18	11595
Dax-2	11540	21-22	11560
Dax-3	11500	21-23	11520
Fib-1	19280	55-60	19330
Fib-2	19150	55-60	19200
Fib-3	19000	55-70	19050
miniS&P500-1	2765	3,25-3,5	2768
miniS&P500-2	2755	3,25-3,5	2758
miniS&P500-3	2745	3,25-3,5	2748

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 28 settembre ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 12 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei il 9 ottobre pomeriggio ed ha una buona spinta (ben evidenziata dall'Indicatore Ciclico). In tal senso potremmo avere 1 gg (sino a 2) di ulteriore prevalenza rialzista- poi si valuterà.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 16:15 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire così e poi trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 17:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero di forza potrebbe portare a 1,1630- 1,1650 – valori superiori confermerebbe un recupero di forza sui cicli superiori;
- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare sotto 1,1550 e sino a 1,1525- valori verso 1,1500 farebbero perdere forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-0</u>	1,1610	0,0013-0,0014	1,1598
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1630	0,0014-0,0015	1,1617
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1650	0,0014-0,0015	1,1637
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1550	0,0013-0,0014	1,1562
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1525	0,0014-0,0015	1,1538

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sul minimo del 5 ottobre pomeriggio ed ha una leggera forza. Potremmo avere 1 gg di lateralità e poi mancherebbero 2 gg di debolezza per la conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 14:30 c ed è leggermente debole. Potrebbe proseguire in leggera debolezza sino alla sua conclusione entro le ore 14:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare direzionalità.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera discesa potrebbe portare a 157,73 – valori verso 157,45 metterebbero in debolezza il Settimanale;
- dal lato opposto un recupero di forza potrebbe portare a 158,22- valori verso 158,55 ci direbbero di un Settimanale in ripresa di forza.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	158,22	0,08-0,09	158,15
Trade Rialzo-2	158,55	0,09-0,10	158,47
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-0	157,90	0,08-0,09	157,97
Trade Ribasso-1	157,73	0,08-0,09	157,80
Trade Ribasso-2	157,45	0,09-0,10	157,53

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 10 ottobre ore 14:45 dicevo che sembrava prematuro assumere posizioni moderatamente rialziste con Vertical Cal debit Spread, meglio scadenza dicembre. Tuttavia, sull’ipotesi che il minimo del 9 ottobre fosse la fine di un ciclo (ma non vi erano conferme in tal senso) potevo iniziare con:

- Eurostoxx (meglio se tra 3280 e 3300): acquisto Call 3300 e vendita Call 3350;
- Dax (meglio se tra 11850 e 11900): acquisto Call 11900 e vendita Call 12050;
- miniS&P500 (meglio se tra 2875 e 2895): acquisto Call 2890 e vendita Call 2925;
- Ftse Mib (meglio se tra 19900 e 20100): acquisto Call 20000 e vendita Call 20500.

L’ho fatto su S&P500 e Dax. Su metà posizioni (ne apro sempre 2 almeno) ho chiuso la Call venduta sui ribassi di ieri mattina- ora attendo.

Ieri mattina dicevo che su ulteriori ribassi potevo aprire nuove posizioni rialziste (aggiunto ore 10:20) sempre su scadenza dicembre:

- Eurostoxx (meglio se tra 3130 e 3160): acquisto Call 3150 e vendita Call 3250;
- Dax (meglio se tra 11300 e 11250): acquisto Call 11300 e vendita Call 11450;
- miniS&P500 (meglio se tra 2730 e 2715): acquisto Call 2725 e vendita Call 2760;
- Ftse Mib (meglio se tra 19000 e 19100): acquisto Call 19000 e vendita Call 19500.

L’ho fatto per Eurostoxx e miniS&P500.

- Per l’Eur/Usd per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex_è poi ho fatto altri 2 ingressi con un prezzo di carico medio di 1,178. Per valori sotto 1,150 (il 10 agosto) ho chiuso in stop-loss metà posizione. Per la restante attendo. Come scritto sono entrato con quantità pari ad 1/2 di quanto detengo per valori sotto 1,1520.

Per valori sotto 1,1470 (il 4 ottobre) ho fatto operazioni rialzista di Vertical debit Call Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,1500 e vendita Call 1,1550. Ora attendo.

- Per il Bund su valori a 159,5 (il 2 ottobre) ho fatto operazione ribassista con Put debit Vertical Spread su scadenza novembre: acquisto Put 159,5 e vendita Put 159. Ho chiuso l’operazione in utile

il 4 ottobre mattinata. L'11 ottobre ho fatto ancora operazioni ribassiste (Vertical Put debit Spread), per valori oltre 158,5: acquisto Put dicembre (che ricordo scadono a novembre) 158,5 e vendita Put dicembre 158. Ho anche fatto Vertical Call credit Spread su scadenza novembre (che in realtà scadono ad ottobre): vendita Call 159,5 e acquisto Call 160.

ETF:

- L'11 ottobre mattino scrivevo che potevo iniziare ad assumere posizioni al rialzo su Etf long (senza leva) ai seguenti livelli:

- Eurostoxx: 3180

- Dax: 11400

-S&P500: 2730

-FtseMib: 19200.

L'ho fatto per tutti i mercati anche se il FtseMib era sopra 19300.

Terrei capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza (su livelli che definirò nel fine settimana)

Potrei anche entrare sul superamento rialzista di alcuni livelli, ma per ora è prematuro vista la fase ciclica poco chiara. In tutte queste operazioni non utilizzerà oltre il 10% del mio capitale che uso

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma

spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).